

quando

**24-01-2004**

In collaborazione con:  
ARCHiforum

Con il patrocinio di:

Provincia di Bergamo - Assessorato alla cultura  
Ordine degli Architetti della Provincia di Bergamo  
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo  
Coordinamento liberi professionisti di Nembro  
Italia Nostra sezione di Bergamo

dove

**Palazzetto dei Congressi di Bratto**  
Castione della Presolana (BG)



**architettura alpina  
contemporanea**

**5°** convegno



Comune di Castione della Presolana (BG)  
Piazza Roma 3 tel. 0346 60017 fax. 0346 60045  
e-mail [info@comune.castione.bg.it](mailto:info@comune.castione.bg.it)

segreteria: sig.ra Erica Tomasoni  
e-mail [erica@comune.castione.bg.it](mailto:erica@comune.castione.bg.it)



**COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA**

**i info**

# 5° convegno

*"Sii vero! La natura sopporta soltanto la verità. Va d'accordo con i ponti a travi reticolari in ferro, ma rifiuta i ponti ad archi gotici con torri e feritoie." (Adolf Loos, Regole per chi costruisce in montagna, 1913)*

Accanto all'architettura rurale c'è un'altra tradizione che caratterizza l'ambiente montano: è quella dei ponti, delle centrali elettriche, delle dighe, delle condotte forzate, delle stazioni delle funivie, delle miniere, delle strade, delle ferrovie, degli impianti di risalita.

Una serie di manufatti che non pretendono di essere architetture ma che per dimensione, forza, qualità tecnica riescono spesso a determinare uno straordinario rapporto con il paesaggio naturale fino a diventarne parte.

Il convegno, nato nel 1999 e giunto alla quinta edizione, ha l'obiettivo di promuovere una migliore qualità dell'architettura in ambiente alpino mettendo a confronto le esperienze di diverse aree e nazioni accomunate dallo svolgersi nelle Alpi: una regione d'Europa che, nelle differenze locali e nazionali, ha caratteristiche sostanzialmente comuni. Come nelle precedenti edizioni il convegno è articolato in due filoni: da una parte temi di storia dell'architettura ed in generale di vita nelle Alpi e dall'altra la presentazione, da parte dei progettisti, di recenti opere ascrivibili alla "nuova tradizione alpina".

Il filo conduttore di questa edizione è il rapporto fra ragioni tecniche e ragioni culturali nella progettazione di opere di ingegneria.

**Christoph Mayr Fingerle**, curatore del Premio di architettura alpina di Sesto in Val Pusteria, offre una panoramica sulle recenti realizzazioni di strutture tecniche in montagna, con particolare riferimento ai ponti, emblema del rapporto fra tecnica e paesaggio.

L'intervento di **Raffaella Poggiani Keller**, direttore della Soprintendenza Archeologica della Lombardia, attraverso l'esame degli antichi percorsi, permette di cogliere le matrici millenarie dell'organizzazione territoriale.

**Walter Bieler**, ingegnere di Bonaduz (CH), premiato nel novembre 2003 dal Cantone dei Grigioni per la sua opera di pioniere nei ponti in legno, presenta i suoi essenziali e raffinati ponti recentemente realizzati in Svizzera.

**Helmut Dietrich e Much Untertirfaller**, architetti di Bregenz (A), illustrano i loro recenti lavori, rappresentativi della "nuova tradizione" che sta caratterizzando, con un elevato e diffuso numero di opere di alta qualità architettonica, la regione del Vorarlberg.

L'intervento di **Fabio Della Torre**, di Morbegno, racconta della strada del Passo dello Stelvio, grandiosa opera di ingegneria civile aperta nel 1825 progettata da Carlo Donegani.

(Marco Tomasi, curatore del convegno)

9.45 apertura - **saluto delle autorità**

10.15 introduzione di **Marco Tomasi** (Bergamo)

10.30 **Christoph Mayr Fingerle** (Bolzano),  
*La forma nell'opera ingegneristica*

11.15 **Raffaella Poggiani Keller** (Bergamo),  
*Antiche vie di comunicazione nelle montagne bergamasche*

12.00 **Walter Bieler** (Bonaduz CH),  
*La costruzione dei ponti come tema culturale*

13.30 **pausa**

14.30 **Helmut Dietrich Much Untertirfaller** (Bregenz A),  
*Recenti architetture nel Vorarlberg*

15.30 **Fabio Della Torre** (Morbegno),  
*Il disegno e la costruzione della strada dello Stelvio*

16.00 **dibattito**

17.30 **fine dei lavori**



19.30 **cena con i relatori, amministratori e personalità locali** aperta ai partecipanti al convegno, previa iscrizione presso la segreteria

